

A2 F – F&D Velletri, niente da fare contro la capolista

23 Maggio 2016



SERIE A2 FEMMINILE: Niente da fare contro la capolista e imbattuta SIS Roma.

F&D Fortitudo Nuoto DOMUS PINSA – SIS Roma 2-10 (0-3, 0-2, 1-3, 1-2)

F&D Fortitudo Nuoto Domus Pinsa: Minopoli, Tomassini, Staffulani, De Marchis 1, Zenobi, Rosini, Antonacci M., Clementi, Passaretta, Ercoli, Antonacci C., Bagagliani 1,

Mordacchini. All. Di Zazzo Danilo.

SIS Roma: Riccardi, Nardini, Mirarchi, Lelli, Giovannangeli 3, Zerbone 3, Picozzi 2, Sinigaglia 1, Fabbri 1, Secondi, Dimarcantonio, Tomassini, Giustini. All: Ragosa Paolo.

Arbitro: Baretta

Niente da fare per la F&D Fortitudo Nuoto Domus Pinsa contro la prima della classe ed ancora imbattuta SIS Roma. La forte squadra di Paolo Ragosa conferma il pronostico e danza su una F&D poco lucida nelle conclusioni. Il risultato finale è sicuramente giusto ma il passivo è forse un po' troppo penalizzante. Molte, troppe, sono state le occasioni da gol non finalizzate dalle atlete di Di Zazzo che avrebbero reso meno amara una sconfitta di per sé già preventivata. La SIS è stata fino a ad oggi un rullo compressore, ha vinto tutte le partite disputate dimostrando di essere effettivamente di una categoria sopra tutte le altre compagini di A2. Questa però, seppure una verità, non deve essere un'attenuante per il team gialloblu che, nonostante abbia giocato una gara aperta, è mancata nei guizzi finali: il passaggio smarcante, il tiro, la giocata. Certo, perdere con la SIS non è un dramma, ma tutti si sarebbero aspettati una gara un pizzico più combattuta e magari la possibilità di mettere fino all'ultimo i bastoni tra le ruote alle ospiti. Si pensa quindi già al domani in casa F&D e, nel caso specifico, alla penultima gara del campionato che porterà le veliterne nell'impianto romano dello Zero9 ad affrontare le ultime in classifica e già matematicamente retrocesse atlete della Roma Waterpolo. Si passa quindi dalla prima della classe all'ultima senza però pensare che la partita di domenica prossima sia una gara semplice. Le romane, nonostante non abbiamo nulla più da chiedere a questo campionato, avranno di certo l'orgoglio ferito da curare, al quale non c'è altra medicina che la vittoria. La F&D Fortitudo dalla parte sua dovrà invece continuare a credere in quello che oggi è un soddisfacente quarto posto in classifica che, per una neo promossa, è un risultato di gran valore, che solo

vincendo a Roma potrà continuare ad essere un obiettivo ancora alla portata della squadra di mister Di Zazzo.

In foto: Giorgia De Marchis

F&D H20 ASD